

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a SETTEMBRE 2021

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Quasi 3.800 le assunzioni previste dalle imprese ravennati a settembre; nell'intero trimestre settembre-novembre 2021, previsti 10.090 di contratti, di cui 3.450 nell'industria e oltre 6.600 nei servizi: questo è quanto emerge analizzando i dati del Sistema Informativo Excelsior relativi alle previsioni di assunzioni espresse dalle imprese del territorio con almeno un dipendente.

Secondo gli ultimi dati disponibili infatti, relativi a settembre 2021, le imprese ravennati intendono stipulare 3.790 contratti di lavoro e sono 1.860 in più rispetto a settembre dello scorso anno, di cui +530 nell'industria e +1.340 nei servizi.

Inoltre, a settembre previsioni di assunzione più elevate rispetto anche al 2019: 870 in più rispetto a due anni prima (di cui +270 previsti in più nell'industria e +610 nel variegato settore dei servizi), cioè quasi il 30% in più di quanto progettato a settembre 2019, quando l'economia non era ancora stata investita dalla pandemia da Coronavirus.

Nel trimestre settembre-novembre, le imprese ravennati hanno in programma di assumere 10.090 lavoratori: 4.730 in più nei confronti del 2020 (+88,2% rispetto all'analogo trimestre) e +2.260 nei confronti del periodo pre-Covid (+28,8 rispetto all'analogo trimestre 2019).

Il confronto con il 2020 non stupisce, visto l'influsso della pandemia che ha dominato la vita economica e sociale di tutto il mondo; ma l'incremento si rileva anche se il termine di paragone diventa il 2019, prima che l'emergenza sanitaria colpisse.

Si consolida dunque la velocità della domanda di lavoro sostenuta dal buon andamento dell'economia italiana e provinciale, sebbene a livello mondiale stiano emergendo crescenti tensioni per il costo dell'energia e di altre materie prime e di commodity.

Rispetto ai livelli pre-Covid, non tutti i settori però evidenziano incrementi nelle previsioni di assunzioni, rispetto a settembre 2019: cedono le costruzioni nel confronto mensile (-14,8%) ma non nel trimestre (+13,1%) ed un po' anche i servizi alle imprese (-3%) che resistono nel confronto con l'analogo trimestre pre-Covid (+0,6%).

Il commercio ed il turismo i settori trainanti, grazie alla ripresa dei flussi turistici. Buona anche la performance del manifatturiero.

L'industria programma per il mese di settembre 1.220 entrate, che salgono a 3.450 nel trimestre settembre-novembre, in crescita rispettivamente del 28,4% e del 37,4% rispetto al 2019. Accelera la ripresa del manifatturiero con 990 entrate nel mese e 2.760 nel trimestre (rispettivamente +47,8% e +45,3% rispetto agli stessi periodi del 2019).

Sono 2.580 i contratti di lavoro offerti dal settore dei servizi nel mese in corso (+31% su settembre 2019) e 6.630 quelli previsti per il trimestre (+24,6% sul trimestre 2019).

Nei servizi, le maggiori opportunità di lavoro sono offerte dal comparto del commercio (680 entrate programmate nel mese e 1.910 nel trimestre), da quello dei servizi alle persone

(650 nel mese e 1.740 nel trimestre) e dai servizi di alloggio, ristorazione e servizi turistici (650 nel mese e 1.760 nel trimestre).

Segnali positivi dal mondo delle imprese, con una previsione sulla domanda di lavoro complessiva che supera i livelli di settembre 2019: le imprese ripartono ed anche la loro ricerca di personale lo conferma.

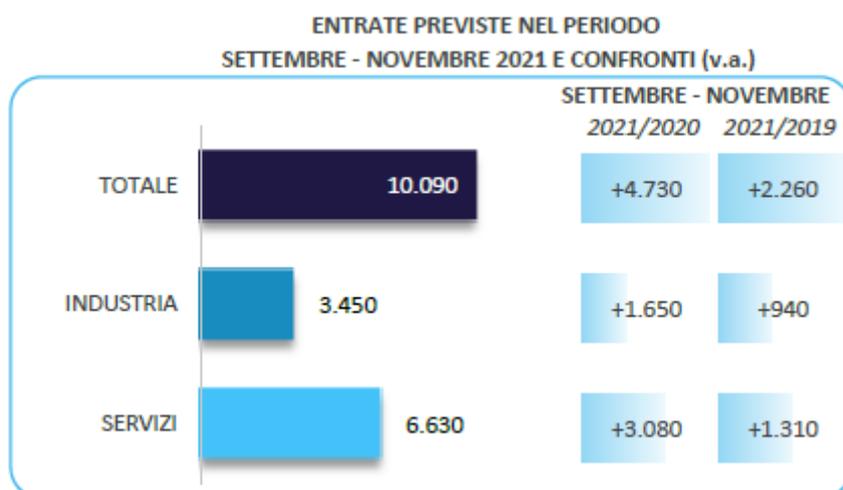
Per le assunzioni previste dalle imprese, suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti), rispetto a settembre 2019, solo la classe di imprese da 50 a 249 addetti è più pessimista e prevede minori assunzioni.

Per quanto riguarda invece l'analisi congiunturale, in un quadro ancora caratterizzato da incertezze per gli esiti della pandemia e della campagna vaccinale, le previsioni sul recupero dell'economia italiana, le tendenze positive in consolidamento sui mercati internazionali ed un clima di maggior fiducia delle imprese per i progressivi allentamenti delle restrizioni anti-Covid, in linea con l'andamento nazionale, producono per il mese in corso un balzo della previsione dei contratti sul mese precedente (+1.560 rispetto ad agosto, con un tasso di crescita del +70%) che coinvolge quasi tutti i settori economici, anche se con diverse velocità relative: molto più veloce nel commercio, mentre il turismo, l'unico settore in negativo, accusa una variazione percentuale congiunturale che si ferma a -1,5%, avviandosi alla conclusione della stagione estiva e dei contratti stagionali.

In aumento la quota di imprese che programma assunzioni, passando dal minimo storico di agosto pari all'8% al 15% di settembre 2021 e tornando ai livelli pre-Covid (non si riscontra differenza rispetto a settembre 2019 quando era appunto il 15%).

A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di settembre 2021.

Si ricorda che ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid. Anche il confronto con il 2020, è largamente influenzato dalla situazione emergenziale che a partire dal mese di marzo 2020 ha dato luogo alle misure più restrittive per il contenimento.



	Entrate previste (v.a.) SETTEMBRE 2021	Entrate previste (v.a.) SETTEMBRE 2020	Entrate previste (v.a.) SETTEMBRE 2019 (situazione pre-Covid)	Var.% 21 su 20	Var.% 21 su 19
TOTALE	3.790	1.930	2.920	96,4	29,8
INDUSTRIA	1.220	690	950	76,8	28,4
Ind.manifat= turiera e Public Utilities	990	460	670	115,2	47,8
Costruzioni	230	230	270	0,0	-14,8
SERVIZI	2.580	1.240	1.970	108,1	31,0
Commercio	680	190	280	257,9	142,9
Turismo	650	290	460	124,1	41,3
Servizi alle imprese	650	350	670	85,7	-3,0
Servizi alle persone	600	410	560	46,3	7,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-49 dipendenti	2.360	1.120	1.590	110,7	48,4
50-249 dipendenti	800	480	860	66,7	-7,0
250 dipendenti e oltre	630	330	470	90,9	34,0

In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro, rimane consistente la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento ed aumenta al 43% (38% ad agosto 2021) e la motivazione principale è la mancanza di candidati. La crescita della difficoltà viene evidenziata anche rispetto a settembre 2019, quando il mismatch fra domanda e offerta, era arrivato a quota 37%. La difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane quindi alta secondo il giudizio delle imprese intervistate della nostra provincia.

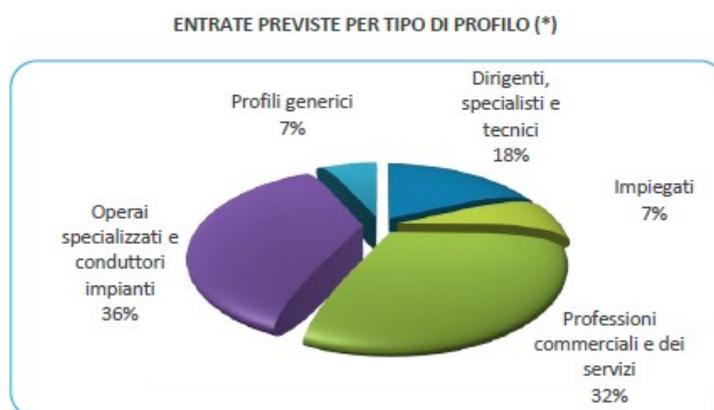
Anche a livello nazionale permane elevata la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento e che si attesta al 36,4% delle entrate complessive programmate (5,5 punti percentuali in più rispetto a settembre 2019): sembra però un po' meno difficoltoso quindi il reclutamento nel resto del nostro Paese rispetto al livello provinciale.

Inoltre, a settembre corrente, per una quota pari quasi al 68% delle entrate complessive, viene richiesta esperienza pregressa. In provincia di Ravenna, maggior difficoltà di reperimento si riscontra, per le figure di più elevata specializzazione, per i tecnici della vendita e del marketing; segue la manodopera specializzata, in particolare per l'industria del legno e carta, impianti industria abbigliamento e per l'edilizia.



Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, altra segnalazione di rilievo riguarda le figure ad elevata specializzazione: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è pari al 18%, un punto percentuale in più del periodo pre-covid (a settembre 2019 era il 17%).

In provincia di Ravenna nel confronto territoriale, la richiesta di personale di elevata specializzazione, risulta inferiore alla quota media nazionale, pari al 23% per il mese in esame.



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che la domanda di lavoro appare trainata prevalentemente dai contratti a tempo determinato: i contratti proposti dalle imprese ravennati a settembre 2021 sono prevalentemente contratti a termine e ci si attende che il 57% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali), in calo rispetto al mese precedente quando erano il 61%. I contratti a tempo indeterminato sono in aumento arrivando al 18% (erano 13% ad agosto 2021) ed i contratti di apprendistato si attestano al 5% (6% il mese precedente). La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente. Nel raffronto con le percentuali pre-Covid, aumentano molto i contratti a termine (da 37% a 57%) e calano quelli a tempo indeterminato (da 22% a 18%) e di apprendistato (da 15% a 5%).

Le opportunità per i giovani, in provincia di Ravenna arrivano a rappresentare quasi il 32% della domanda complessiva delle imprese e sono in aumento rispetto al 29% di agosto scorso; in crescita anche rispetto al settembre del 2019 (era 25,4%). La maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dall'area commerciale e della vendita (38,7%).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari quasi al 13% (in aumento rispetto al mese precedente quando era 8%); la quota di laureati ricercati mediamente in Italia è più alta ed arriva al 18%.

A Ravenna, il fabbisogno di diplomati è risultato pari al 35% delle entrate complessive (in aumento rispetto al 29% del mese precedente) e la percentuale di qualifiche o diplomi professionali si abbassa al 17% (22% il mese di agosto 2021).

Rispetto al periodo pre-Covid si assesta la domanda di laureati (13% anche a settembre 2019) e pure quella dei diplomati (era 34,4%), a conferma che la ricerca di professionalità di maggior qualità nel mercato del lavoro permane nel tempo; in picchiata, invece la quota per le qualifiche o diplomi professionali (era 30% nel settembre pre-Covid).

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo economico, l'indirizzo per insegnamento e formazione e le lauree in ingegneria, in particolare ingegneria industriale, ingegneria civile e dell'architettura e l'ingegneria elettronica e dell'informazione; a seguire l'indirizzo sanitario e paramedico.

Per i diplomi, i più gettonati sono l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, l'indirizzo meccanica, meccatronica, quello del turismo, enogastronomia e ospitalità; a seguire, trasporti e logistica e l'indirizzo socio-sanitario.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre settembre-novembre 2021, si concentreranno per quasi il 65,7% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello del commercio.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a settembre a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale pari circa al 62%.

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a SETTEMBRE 2021 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

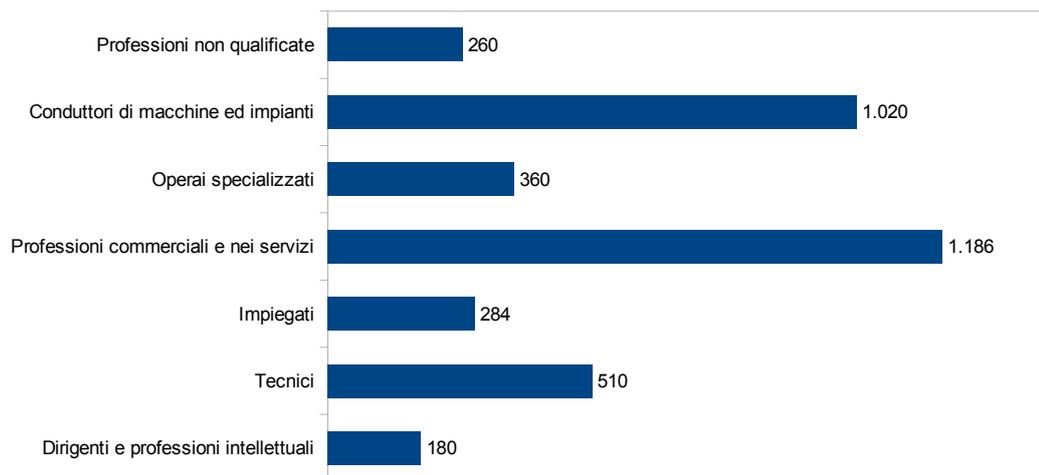
IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A SETTEMBRE 2021 (valori assoluti e valori %) - Per Gruppo professionale

	ENTRATE PREVISTE (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	FINO A 29 ANNI (%)
TOTALE ENTRATE	3.790	43,3	31,5
DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI	690	50,7	22,9
Dirigenti e direttori	--	--	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	20	57,1	47,6
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	-	-
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	80	32,1	21,8
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	--	-
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	40	30,8	15,4
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	180	64,0	22,5
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	30	48,4	-
Specialisti della formazione e insegnanti	80	37,3	24,1
Tecnici dei servizi alle persone	40	27,3	22,7
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	170	57,0	27,9
IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	1.470	39,9	34,8
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	50	29,2	43,8
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	210	21,1	13,4
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	--	--	--
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	90	22,7	33,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	330	51,4	45,9
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	540	46,1	39,6
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	120	28,9	5,0
Operatori della cura estetica	60	50,0	61,7
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	--
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	50	2,0	49,0
OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI	1.380	45,5	34,7
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	180	63,0	17,1
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	130	18,3	34,1
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	40	71,8	23,1
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	380	54,0	43,6
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	190	56,6	38,6
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	20	81,0	71,4
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	50	37,5	66,7
Operai specializzati in altre attività industriali	40	18,9	35,1
Conduttori di mezzi di trasporto	210	36,6	6,3
Conduttori di macchinari mobili	150	20,3	55,4
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	260	31,3	18,8
Personale generico nelle costruzioni	--	--	-
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	80	32,9	45,1
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	--	-	-
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	130	33,3	6,1
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	30	32,0	12,0

Valori assoluti sono arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--)) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Entrate previste per gruppo professionale - SETTEMBRE 2021 - Provincia di Ravenna



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.